il Ticino
SETTIMANALE CATTOLICO PER PAVIA E PROVINCIA
Settimanale
Data 09-10-2015
Pagina 10
Foglio 1

L'iniziativa promossa dal maggio scorso

Buoni risultati dal "Progetto alternanza scuola lavoro"

Grazie alla Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia, alla Camera di Commercio, a Confindustria Pavia, all'Ufficio Scolastico Regionale, alla Provincia e agli istituti scolastici coinvolti

Il "Progetto alternanza scuola-lavoro", ideato per avvicinare il mondo degli studenti a quello delle imprese, sta dando ottimi risultati. Partito lo scorso mese di maggio grazie alla Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia, alla Camera di Commercio, a Confindustria Pavia, all'Ufficio Scolastico Regionale, alla Provincia e agli istituti scolastici coinvolti, ha offerto nuove opportunità ai giovani in questo tempo di crisi.
Lo scorso giovedì 17 settembre, alla Camera di Commercio di Pavia, i soggetti interessati hanno fatto il punto sullo stato dell'iniziativa.
Alla tavola rotonda, alla quale hanno preso parte le scuole interessate, erano presenti Vanessa Biffi e Cinzia Bargelli della Camera di Commercio, Matteo Colombo per la Fondazione Comunitaria e Piero Maccarini di Confindustria Pavia. Dopo i saluti di Franco Bosi, presidente della Camera di Commercio, la discussione è entrata nel vivo. Sono 103 gli studenti che sono stati coinvolti e che, proprio in questi giorni, stanno ultimando la loro esperienza lavorativa presso le 60 aziende del territorio. Un'occasione di formazione e di crescita che, grazie all'impegno costante degli insegnanti, ha portato gli studenti a conoscere da vicino il mondo occupazionale, dando il loro fattivo contributo alle imprese. E adesso dirigenti scolastici, dirigenti d'azienda e ragazzi relazioneranno sulla loro esperienza, mettendo in evidenza i risultati di questo scambio. Le scuole e le aziende forniranno, infine, una valutazione di ogni singolo ragazzo coinvolto. A tutti andrà una borsa di studio di circa 340 euro che sarà consegnata in una cerimonia ufficiale che, con ogni probabilità, si terrà a Pavia nel mese di novembre. Le Borse sono state finanziate dai soggetti che a maggio hanno sottoscritto l'intesa: Fondazione Comunitaria (con un'erogazione di 15.000 euro), Camera di Commercio (5.200 euro), Confindustria Pavia (5.200 euro) e Provincia (10.000 euro).
Il Progetto prevedeva l'inserimento per un tirocinio formativo di 7 settimane di studenti provenienti dalle classi quarte nelle aziende aderenti: 4 settimane nel periodo di giugno e luglio al termine dell'anno scolastico e 3 settimane a settembre e ottobre, utili per affinare e definire le competenze apprese. In corso d'opera, al progetto ha aderito anche un liceo, il "Cairoli" di Vigevano, i cui studenti sono stati formati dall'Eni di Sannazzaro de' Burgondi. Un'ulteriore prova del fatto che l'iniziativa è in grado di interessare tutte le scuole di ogni ordine e grado.
E così, mentre la riforma scolastica del Governo Renzi impone alla scuola del futuro di rendere questa collaborazione con l'universo delle imprese un percorso obbligatorio, il Progetto pavese, fortemente caldeggiato dalla Fondazione Comunitaria, ha fatto, di per sé, da apripista, individuando una strada da seguire che anche la "Buona Scuola" ha tracciato per gli anni a venire.

Educare significa solo reprimere?
Liceo scientifico "Teresio Olivelli", una scuola che aiuta i ragazzi a crescere

Codice abbonamento: 097107
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.